

Luna Ang Chhan

20 anni. Nata a Phnom Penh (la capitale), di razza Khmer. Figlia di un funzionario del governo di Pol Pot (pare coinvolto anche in qualche sterminio, ma le indagini sono state insabbiate, come tante altre, dopo la scomparsa del dittatore).

Diplomata in lingue alla Scuola Superiore De Gaulle di Parigi. Inizia la carriera di modella, dopo aver vinto il premio di Miss Cambogia nel 2001 in Svizzera (dove si è tenuto il concorso). Rapidamente diventa una indossatrice molto richiesta. Servizi fotografici per almeno 20 riviste (Cosmopolitan, Vogue, etc). Diventa "guru" della setta "I Figli di Horus" all'inizio del 2002, dopo il suo ultimo servizio fotografico per Sports Illustrated ad Ankor (la zona dei templi più famosa della Cambogia). Il servizio verrà pubblicato nel numero estivo dedicato ai costumi da bagno.



Non ha mai ufficialmente rinunciato alla carriera di modella, ma da molti mesi oramai sta rifiutando le offerte di lavoro e si dedica sempre di più al suo gruppo.

A Parigi ha frequentato un corso di Archeologia Egizia alla Sorbona (solo per 3 mesi, da Febbraio ad Aprile).

Poco dopo si è dichiarata Channeler ed ha cominciato a girare per il mondo, aprendo Templi di Horus. Pare che i fondi venissero da donazioni di membri ricchi della setta (che annovera tra le sue fila molti personaggi del mondo della moda, da stilisti a modelle, passando per industriali e alcuni politici).

Channeling

Questa pratica, diffusa negli ambienti New Age, ed esplosa nella sua forma attuale a partire dai primi anni Settanta, può essere considerata la versione contemporanea del classico spiritismo ottocentesco. Il termine inglese, derivato da *channel*, "canale", è traducibile alla lettera come *canalizzazione*, ed era già usato in precedenza, nel linguaggio comune, a proposito di informazione, per indicare le vie e i processi di diffusione di una notizia o di una conoscenza. Nell'accezione paranormale, *channeling* è il processo che permette a entità impalpabili di manifestarsi attraverso un essere umano, e *channel* è la persona stessa che lo compie, facendo da tramite tra queste evanescenti figure e il mondo terreno. Solitamente, ciò avviene con il protagonista che cade in uno stato di trance, pronunciando o scrivendo parole che vengono attribuite all'entità canalizzata. In genere, gli aspetti più teatrali della classica seduta spiritica, con evocazioni studiate, apparizioni di ectoplasmi, e manifestazione di fenomeni insoliti, vengono a mancare, lasciando il posto a "possessioni" più spontanee, meno rituali, e più conformi alle abitudini e all'immaginario contemporaneo.

Se i medium vecchio stile privilegiavano i contatti con esseri umani defunti, e in particolare con le persone care perdute, che di volta in volta i consultanti stessi chiedevano di evocare, il moderno *channeler* allarga il suo raggio d'azione a creature di ogni genere, dagli angeli, agli extraterrestri, a presunti maestri spirituali dalle origini più variegiate. Non disdegna gli spiriti dei morti, ma a differenza del medium non si limita a individui precisi, riconoscibili storicamente, o conosciuti di persona dagli interessati: preferisce avere a che fare con personaggi vissuti molte migliaia di anni fa, inseriti solitamente in un contesto mitico, appartenenti a civiltà di cui si conosce molto poco, o di cui sono diffuse immagini distorte, o in qualche caso addirittura mai esistite. Risultano molto popolari, ad esempio, le manifestazioni di remotissimi sapienti indiani e tibetani, di sacerdoti dell'antico Egitto (regolarmente descritto negli aspetti tramandati da una mitologia fumettistica moderna, e non in quelli effettivamente dimostrati da archeologi e storici), e addirittura di abitanti di Atlantide.

Il confine storico tra spiritismo e *channeling* va probabilmente riconosciuto in figure come Edgar Cayce e Alice Bailey, attivi a cavallo tra Ottocento e Novecento, che, distaccandosi dalle tecniche dello spiritismo classico, ma non usando ancora la parola *channeling*, furono autori di produzioni letterarie vastissime, dettate in uno stato di coscienza alterato, e attribuite a spiriti maestri.

In alcuni casi, il channeler porta avanti il proprio legame con un particolare spirito per anni, fondandovi attorno una vera e propria religione: il caso più noto è quello di *Ramtha*, personaggio di 35.000 anni fa (la cui caratterizzazione oscilla tra quella di un guerriero Cro-Magnon, e quella di un elevatissimo maestro spirituale atlantideo) che da oltre vent'anni si manifesterebbe attraverso J. Z. Knight, una donna americana. Tra libri, corsi, seminari e apparizioni televisive, attorno alla dubbia entità è sorto un impero finanziario miliardario, con tanto di brevetti, copyright, e cause legali contro persone che hanno tentato di utilizzare lo stesso nome, affermando che lo spirito si sarebbe manifestato indipendentemente anche a loro!

Negli ambienti scettici, è celebre in questo campo la *beffa di Carlos*, in cui James Randi e il suo giovane collaboratore José Alvarez crearono ad arte il personaggio di un finto *channeler*, interpretato da José stesso, e accolto come del tutto credibile da un vasto pubblico australiano.